



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 388 del 7/3/2022

Oggetto: Patto per il Sud – ME 17631 - *“Salvaguardia dell’abitato di Canigliari zona ovest e della chiesa Sacra Famiglia”* - Comune di Antillo - Codice ReNDiS 19IRA57/G1 - Codice Caronte SI_1_17631 - CUP J59D16001760001.

Finanziamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati al supporto alla redazione della relazione geologica in fase di progettazione definitiva nonché al supporto alla redazione della relazione geotecnica in fase di progettazione definitiva ed esecutiva.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla



realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "*Patti per il Sud*";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- il "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente



del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);



- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno ME 17631, dal titolo *"Salvaguardia dell'abitato di*



Canigliari zona ovest e della chiesa Sacra Famiglia" - Comune di Antillo - Codice ReNDiS 19IRA57/G1 - Codice Caronte SI_1_17631, è tra quelli individuati nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

- Visto** il Decreto n. 286 del 25 maggio 2017 con cui il geom. Sebastiano Costa, in servizio presso l'UTC del Comune di Antillo, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** l'Accordo Interistituzionale sottoscritto il 12 giugno 2019 tra il Commissario di Governo per l'Attuazione degli interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico ex Legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 e la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale per la Progettazione;
- Visto** il Decreto n. 810 del 12 giugno 2019 con il quale, tra l'altro, si è preso atto del suddetto l'Accordo Interistituzionale sottoscritto il 12 giugno 2019 tra il Commissario di Governo per l'Attuazione degli interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico e la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale per la Progettazione;
- Vista** la nota prot. n. 4829 del 10 luglio 2019 con la quale il dott. Salvo Puccio, nella qualità di coordinatore del gruppo di progettazione come stabilito all' art. 3 del suddetto Accordo, ha trasmesso al dott. Maurizio Croce, Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale contro il Dissesto Idrogeologico, e all'ing. Leonardo Santoro, Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana, l'elenco dei primi sei interventi da avviare per effetto dello stesso Accordo Interistituzionale;
- Vista** la Disposizione n. 31 del 23 ottobre 2019 con la quale lo scrivente Ufficio ha preso atto dell'elenco degli interventi nonché della composizione del gruppo di progettazione di cui al predetto Accordo Interistituzionale;
- Vista** la nota prot. n. 3205 del 30 ottobre 2019, acquisita agli atti in data 31.10.2019 con prot. n. 7636, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana ha trasmesso i sei progetti esecutivi delle indagini geognostiche corredati dai relativi allegati tecnici, tra cui quello relativo all'intervento individuato con codice interno ME 17631, dal titolo *"Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di canigliari zona ovest e della zona chiesa Sacra Famiglia"* - Comune di Antillo - Codice Caronte SI_1_17631;
- Visto** il Decreto n. 803 dell'8 maggio 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno ME_17631 ANTILLO *"Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della zona chiesa Sacra Famiglia"* - Codice Caronte SI_1_17631, si è provveduto ad approvare il relativo quadro economico e finanziare il piano esecutivo delle indagini geognostiche dell'intervento per un importo complessivo di € 41.557,00;
- Vista** la nota prot. 3214 del 03/11/2021, acquisita agli atti in data 04/11/2021 con prot. n. 13483, con la quale l' Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana, ha richiesto a questa Struttura Commissariale l'individuazione di figure professionali a supporto geologico e geotecnico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto;
- Considerato** che, per quanto sopra evidenziato, per il prosieguo delle attività necessarie alla realizzazione del progetto identificato con codice interno **ME 17631** - *"Salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della chiesa Sacra Famiglia"* - Comune di Antillo - Codice Caronte SI_1_17631, si rende necessario l'affidamento ai soggetti di cui all'art. 46 del Codice dei servizi di architettura e ingegneria richiesti con la nota prot. 13483/2021 sopra citata;
- Visti** gli schemi di parcelle, per un importo complessivo di € 33.333,09 oltre oneri e IVA (ovvero € 42.293,02 comprensivi di oneri e IVA), relativi alle competenze spettanti per l'espletamento dei servizi d'ingegneria ed architettura correlati al supporto alla redazione della relazione geologica in fase di



progettazione definitiva nonché al supporto alla redazione della relazione geotecnico in fase di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, calcolate in ottemperanza all'art. 24, comma 8 del Codice degli appalti dai tecnici dell'ufficio del Commissario di Governo, utilizzando i parametri di cui al D.M. Giustizia 17 giugno 2016;

Considerato che:

- la quota parte relativa alle competenze spettanti per l'espletamento dell'attività di **supporto alla redazione della relazione geologica in fase di progettazione definitiva** prevede un finanziamento pari ad € 13.745,52 oltre oneri ed IVA (ovvero € 17.440,32 comprensivo di oneri ed IVA);
- la quota relativa ai corrispettivi spettanti per l'espletamento dell'attività di **supporto alla redazione della relazione geotecnico in fase di progettazione definitiva ed esecutiva** prevede un finanziamento pari ad € 19.587,57 oltre oneri ed IVA (ovvero € 24.852,70);

Considerato che, alla luce degli schemi di parcella sopracitati, l'importo da finanziare corrisponde complessivamente ad € 33.333,39 oltre oneri ed IVA (ovvero € 42.293,02 comprensivo di oneri ed IVA), di cui:

- € 13.745,52 per le competenze spettanti per il supporto alla redazione della relazione geologica in fase di progettazione definitiva;
- € 19.587,57 per le competenze spettanti per il supporto alla redazione della relazione geotecnico in fase di progettazione definitiva ed esecutiva;

Ritenuto per quanto sopra, di finanziare l'importo complessivo di € 42.293,02 oneri ed IVA inclusi;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

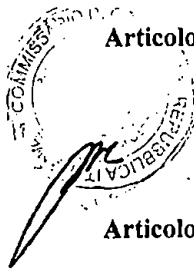
Articolo 2 Di finanziare, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **ME 17631** - "*Salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della chiesa Sacra Famiglia*" - Comune di Antillo - Codice Caronte SI_1_17631, l'importo complessivo di € 33.333,09 oltre oneri ed IVA (ovvero € 42.293,02 comprensivo di oneri ed IVA), di cui:

- € 13.745,52 per le competenze spettanti per il supporto alla redazione della relazione geologica in fase di progettazione definitiva;
- € 19.587,57 per le competenze spettanti per il supporto alla redazione della relazione geotecnico in fase di progettazione definitiva ed esecutiva;

Articolo 3 Di demandare successivamente al R.U.P. il compito della rimodulazione del quadro economico dell'intervento anche al fine di imputare alla voce apposita l'importo finanziato all'art. 2 del presente decreto.

Articolo 4 L'importo di € 42.293,02 oneri ed IVA inclusi di cui al presente Decreto graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, di cui al Patto per il Sud.

Articolo 5 Di provvedere all'impegno di spesa con successivo decreto, a seguito di obbligazione giuridicamente



perfezionata, in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Articolo 6

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al MATTM, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Comune di Antillo (ME), al Dipartimento per le Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione e Sviluppo, all'Ufficio Gare, all'Ufficio Monitoraggio e al Servizio Economico e Finanziario della struttura commissariale del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

